



Barcellona si scopre grande nel derby. Magia risolutiva di Spizzichini nell'overtime

Descrizione

Sei punti ed altrettanti rimpianti. La sconfitta nel primo derby stagionale ad Agrigento ha lasciato l'amaro in bocca a Barcellona che per propri demeriti, uniti ad una direzione arbitrale non nella sua giornata migliore, ha dovuto rinviare ancora una volta il gusto della vittoria esterna. Nessun rimorso, l'orizzonte è già proiettato al successivo derby con Trapani per una sfida in cui non è più rinviabile il discorso coi due punti.

Momento difficile per le due alfiere siciliane appaiate a quota sei punti ed avvolte da una spirale negativa nell'ultimo mese di campionato. Barcellona però dal parquet di Agrigento ha capito che le qualità non le mancano e la strada intrapresa è quella giusta per rilanciarsi in classifica e raggiungere zone più tranquille. Trapani ha perso cinque delle ultime sei gare ed anche Lardo deve fare il pompiere per non incorrere in pericolose crisi di nervi. Atteso a Patti grande spettacolo sugli spalti perché si sa, stiamo parlando di due piazze storiche della Sicilia con gente innamoratissima dei propri colori che anche oggi non faranno mancare il proprio apporto.

I granata hanno già vinto il precedente derby in casa della Foritudo, Barcellona invece ha perso di misura il confronto amichevole estivo disputato al PalaAuriga. Consueto spettacolo sugli spalti del PalaSerranò con le due tifoserie sempre vicine alle sorti della loro squadra e capaci di offrire grandi coreografie.



Il riscaldamento di Barcellona

La cronaca: punti pesanti in palio, Perdichizzi schiera il solito five con Kelley, Spizzichini, Shepherd, Da Ros e Garri, Lardo risponde con Meini, Bray, Evans, Renzi e Baldassarre. Ritmo della gara subito incessante e la curva granata può esultare sulla tripla dall'angolo di Bray, Barcellona lotta sotto il ferro ma senza fortuna. Sull'altro fronte è Evans a correggere in volo l'errore del connazionale Bray, Trapani



gioco a due in regia mentre Renzi completa un moritfero 0-10 dopo tre minuti
 zzi alla sospensione. Bray è un rebus per la difesa in avvio e col mancino trova il
 di serata, Barcellona spezza il digiuno con la tripla di Spizzichini pareggiata da
 dai 6e75 (3-15). L'ex virtussino realizza un libero poi è Shepherd che smuove il
 suo tabellino con i piedi oltre l'arco (7-15). I locali si scuotono con un bel gioco dentro-fuori per Da Ros
 che accorcia sino al meno quattro (11-15). Tanto agonismo in campo a Garri risponde Evans, entrano i
 due capitani Maresca e Ferrero ma tocca a Shepherd bucare per la seconda volta la retina oltre l'arco
 e Da Ros, sempre presente nel gioco, segnare il primo sorpasso della serata (18-17). Il primo quarto si
 chiude con un libero di Ferrero che fissa il punteggio in perfetto equilibrio, degno antipasto di un derby
 acceso.

Nel secondo parziale in campo la torre Borra per i giallorossi che partono forte con Da Ros ma Trapani
 è viva con Bossi. Shepherd è un cecchino da tre ma i granata finalizzano un bel gioco a tre per il
 giovane Urbani (23-22). Sulla transizione di Shepherd corregge al volo Da Ros, il migliore in questo
 avvio ma sul fronte opposto è Conti che impatta da tre. Percentuali al ribasso con le due squadre molto
 generose ma anche falloso al tiro. Disattenzione sulla rimessa in difesa col trapanese Bossi che buca
 da tre con una preghiera accolta dal ferro (25-28). Grande battaglia ed astinenza offensiva che dura da
 oltre tre minuti ma sfida ugualmente ricca di fascino. Dalla lotta esce vincitore Da Ros con un libero, la
 risposta non si fa attendere con Renzi che giganteggia in area pitturata. Finalmente Kelley si sblocca
 col jumper ma l'ex Verona fa ammannire i lunghi di casa. La Sigma si affida ad uno Shepherd extra
 dall'arco (quarto centro) ed al 2/2 di Garri. Renzi affonda a due mani tutta la sua grinta e Trapani
 mantiene il naso avanti. Il primo tempo si chiude con l'esitazione di Garri che porta a scuola il suo diretto
 avversario. Parziale di 35-34.



Primo piano di Da Ros

Alla ripresa del gioco riproposti i quintetti d'inizio gara, Kelley sforna un assist comodo per Garri che
 non può sbagliare da solo. Renzi è la certezza per l'attacco ospite ma il numero dal palleggio di Kelley
 viene concluso con un comodo appoggio dall'ex Cibona per il 39-36. Trapani fatica a smuovere il
 tabellino mentre Barcellona lima il vantaggio col canestro di un produttivo Shepherd. S'accende la
 contesa: Baldassarre colpisce da tre e poi si rivolge per le rime ai tifosi di casa beccandosi un tecnico
 dall'arbitro con Barcellona che di contro manda in auge Shepherd, fin qui sontuoso al tiro (44-39). La
 lotta a rimbalzo si riequilibra ed i ragazzi di Lardo rimangono a stretto contatto grazie alla verve di
 Renzi. L'asse Kelley-Garri funziona a dovere e l'ex Nazionale colpisce dalla lunga ma Renzi si carica
 la squadra sulle spalle e rintuzza. Bray dopo una lunga assenza spezza il raddoppio e il derby è sul
 massimo equilibrio, tocca ad Evans impattare a quota 47. Barcellona è paziente ed il palasport può



e la granata di Shepherd che poi difende alla morte. Al 30' la squadra di Perdichizzi
C
N
v
na la carica il capitano Maresca con un canestro ed un antisportivo subito che
vantaggio che diventa in doppia cifra (57-47) con la sesta bomba di Shepherd,
assoluto mattatore col 60% nella specialità. Giallorossi coesi in difesa poi è l'Air Canada che scuote i
cuori dei supporter di casa per la palla recuperata e lo schiacciato che lo legittimano Mvp del derby.
Trapani gioca per individualità, Meini le dà forza con un gioco da tre punti (59-50). Baldassarre lasciato
solo colpisce per una Trapani vogliosa di reagire con uno 0-5. Vantaggio eroso progressivamente dalle
due triple di Bray e Meini che valgono il meno 1 ospite (59-58). E' Kelley che dà ossigeno ai suoi
compagni col classico lay up ma in difesa commette fallo su tiro da tre di Renzi che è glaciale per la
nuova parità. Garri rimette un possesso tra le due squadre, Renzi (23 di bottino) non è d'accordo e non
perdona. Il play ex Bologna della Sigma si conferma dalla carità, Trapani sbaglia due attacchi
consecutivi come Barcellona. Finale in volata, Trapani mantiene la calma, chiama lo schema ed
annulla lo svantaggio con un Bray cresciuto alla distanza. Barcellona ha l'ultimo attacco ma pasticcia e
perde malamente palla. E' overtime.



Una fase di gioco

Trapani parte all'attacco ed il capitano Ferrero porta a più uno i suoi, dopo due rimbalzi offensivi la
tripla la scaglia Kelley che poi effettua un grande recupero difensivo. Spizzichini sigla il 70-66 e chiama
il pressing mentre Da Ros allunga il break a favore. Bray non ci sta e fa capire che Trapani non cederà
facilmente (70-69) ma Spizzichini si cala al meglio nel supplementare e mette un altro canestro.
Shepherd stoppa in difesa e recupera palla ma Trapani è viva col recupero nella sua metà campo e
l'ennesima bomba di Meini (73-72). ½ per Shepherd e Lardo chiede ai suoi lo schema risolutivo. Bray
subisce fallo e mette a referto il doppio viaggio in lunetta. Rimessa offensiva risolta da Spizzichini in
penetrazione. Un gran bel derby è di Barcellona, onore a Trapani. La squadra giallorossa ottiene due
punti di platino per la classifica ed adesso volerà a Jesi con maggiore tranquillità mentre Trapani non
esce dalla crisi ma i suoi supporter devono alimentare la fiducia verso un gruppo che vuole uscire dalla
bassa classifica.

Basket Barcellona-Veroli 76-74 dts

Parziali: 18-18; 35-34; 50-47; 65-65;

Barcellona: Kelley 12, Marchetti, Spizzichini 10, Fiorito, Maresca (k) 4, Leonzio ne, Shepherd 25, Garri
13, Borra, Da Ros 12. All: Perdichizzi

Trapani: Renzi 23, Meini 11, Baldassarre 5, Bossi 5, Urbani 2, Bray Jr 17, Ferrero 2, Evans 6, Felice
ne, Conti 3. All: Lardo

Arbitri: Beneduce, Barone, Scudiero



Garri (Barcellona) in difesa

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A2 Maschile

Tag

1. Bonina
2. derby
3. Kelley
4. Iardo
5. Patti
6. Perdichizzi
7. Shepherd
8. Spizzichini
9. Trapani

Data di creazione

23 Novembre 2014

Autore

redazione

default watermark